

ORDINANZA N°2/2018

IL PRESIDENTE

- VISTA la Legge n. 84 del 28 gennaio 1994 recante il riordino della legislazione in materia portuale e le successive modificazioni ed integrazioni;
- VISTO, in particolare, il successivo D.Lgs. 169 del 04 agosto 2016 recante “Riorganizzazione, razionalizzazione e semplificazione della disciplina concernente le Autorità Portuali di cui alla Legge del 28 gennaio 1994, n.84, in attuazione dell’art. 8, comma 1, lettera f), della Legge del 07 agosto 2015, n. 124, con cui sono state soppresse le “Autorità Portuali” ed istituite le “Autorità di Sistema Portuale” e, in particolare, all’Allegato A, è stata individuata l’Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno centro - settentrionale come costituita dai Porti di Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta (di seguito anche ADSP);
- VISTO il D.Lgs. 13 dicembre 2017, n. 232 recante “Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 4 agosto 2016, n. 169, concernente le Autorità portuali”;
- VISTO in particolare l’art.6, comma 4, lettera a) della L.84/1994 e s.m.i. che dispone: *“l’Autorità di Sistema Portuale nel perseguimento degli obiettivi e delle finalità di cui all’art.1 svolge i seguenti compiti: a) indirizzo, programmazione, coordinamento, regolazione, promozione e controllo, anche mediante gli uffici territoriali portuali secondo quanto previsto all’art.6 bis, comma 1, lettera c), delle operazioni e dei servizi portuali, delle attività autorizzatorie e concessorie di cui agli articoli 16, 17 e 18 e delle altre attività commerciali ed industriali esercitate nei porti e nelle circoscrizioni territoriali. All’Autorità di sistema portuale sono, altresì, conferiti poteri di ordinanza, anche in riferimento alla sicurezza rispetto ai rischi di incidenti connessi alle attività e alle condizioni di igiene sul lavoro ai sensi dell’art.24”*;
- VISTI gli articoli 16, 18 e 24, comma 2 bis della L.84/94 e ss.mm. e ii.;
- VISTO il Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 392 del 24 novembre 2016 di nomina del Presidente dell’Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno centro settentrionale;



- VISTO il Codice della Navigazione –Regio Decreto 30.03.1942, n. 327;
- VISTO il Regolamento di esecuzione del Codice della Navigazione –Decreto del Presidente della Repubblica 15 febbraio 1952, n.328;
- VISTA la Delibera del Comitato Portuale n. 116 del 28 novembre 2006-Piano Particolareggiato Attuativo (P.P.A.) Area Funzionale Commerciale del Porto di Civitavecchia;
- VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n.121 del 23 marzo 2012 – Approvazione della variante al Piano regolatore Portuale di Civitavecchia;
- VISTO il Decreto del Commissario Straordinario n. 87/2016 del 02.05.2016;
- VISTO il Decreto del Commissario Straordinario n. 88/2016 del 02.05.2016;
- VISTA l’Ordinanza di questa Autorità n° 28 del 13.07.2018;
- VISTA l’Ordinanza di questa Autorità n° 35 del 09.08.2018;
- CONSIDERATO il ricorso al TAR – Lazio presentato dalla CFFT s.p.a. per l’annullamento, previa adozione delle occorrente misure cautelari, dell’ordinanza n. 28 del 13 luglio 2018 e dell’ordinanza n. 35 del 09.08.2018;
- TENUTO CONTO che la Camera di Consiglio avente ad esame il predetto ricorso si riunirà il 31.10.2018, ovvero il giorno immediatamente successivamente alla scadenza del termine di proroga di cui all’ordinanza n° 35 sopra citata;
- VALUTATO il brevissimo disallineamento temporale tra la data di scadenza della proroga di cui all’ordinanza n° 35 e la data della Camera di Consiglio fissata per la predetta decisione cautelare che suggerisce a questa Autorità il ragionevole differimento della scadenza della proroga di cui all’ordinanza n° 35 fino al giorno successivo rispetto alla pubblicazione dell’ordinanza che sarà pronunciata dal TAR - Lazio;
- TENUTO CONTO che la brevità della proroga non pregiudica l’interesse pubblico;
- Tutto quanto sopra premesso:

ORDINA

ART.1

La proroga del termine previsto nell' Ordinanza n° 35 del 09.08.2018 fino giorno seguente rispetto alla pubblicazione della ordinanza del TAR – Lazio.

Civitavecchia, li 30.10.2018

IL PRESIDENTE

Avv. Francesco Maria di Majo

